



COMUNE DI MINTURNO

Provincia di Latina

Via Principe di Piemonte, 9 - Tel. 0771.6608241 – Fax 0771.6608244

www.comune.minturno.lt.it

DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE DESTINATO ALLE SCUOLE DELL’ INFANZIA E PRIMARIE DI MINTURNO E SCAURI ED AL CENTRO DIURNO PER DIVERSAMENTE ABILI “ARCA DI NOÉ”

CIG:

1. ENTE APPALTANTE

Comune di Minturno, Via Principe di Piemonte, 9 - 04026 Minturno (LT) – tel. 07716608247 – fax 07716608244 – Sito: www.comune.minturno.lt.it
Email: pubblicaistruzione@comune.minturno.lt.it
Pec: minturno@legalmail.it

Centrale Unica di Committenza

c/o Comune capofila di Formia
Via Vitruvio n. 190
04023 Formia - LT

2. DESCRIZIONE

CPV: 55524000-9 Servizi di ristorazione scolastica.

Il servizio che l'Impresa deve realizzare con propria organizzazione prevede:

- la preparazione dei pasti presso la Cucina centralizzata/Centro di produzione pasti;
- il trasporto dei medesimi pasti, presso i plessi scolastici ed il Centro Diurno. Il servizio potrà essere esteso, in caso di attivazione del servizio, anche all'Asilo Nido Comunale "Casa dei Bambini" di Scauri vecchia. Si allega, al riguardo, l'elenco delle strutture interessato (All. 3);
- l'allestimento dei tavoli nei refettori e/o nelle aule dove avviene la consumazione del pasto;
- la fornitura di diete personalizzate, per comprovate situazioni patologiche, richieste dall'utenza mediante presentazione di certificato medico ai competenti Uffici del Comune;
- la distribuzione dei pasti agli utenti mediante l'utilizzo di appositi contenitori in materiale plastico o in alluminio termosaldati (blistatura), a cura dell'Impresa Aggiudicataria (di seguito indicata con I.A.);
- l'impiego di personale di supporto nei vari plessi, al fine di agevolare gli scolari nella consumazione dei pasti e di curare la successiva sistemazione e la relativa pulizia dei refettori e/o delle aule destinate alla consumazione del pasto;
- la pulizia e la sanificazione dei locali, dei macchinari e di quanto utilizzato per la produzione dei pasti, presso la Cucina centralizzata;
- il ritiro dei rifiuti e dei contenitori sporchi presso la Cucina centralizzata e nei refettori e/o nelle aule adibite alla consumazione del pasto.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi di sostenibilità energetica, ambientale ed in particolare quelli adottati con il vigente Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

Il valore presunto dell'appalto è di € 721.600,00 + IVA 4% (€ 360.800,00 annui).

La base d'asta per ogni singolo pasto è pari ad € 4,50 al netto dell'IVA, per un totale complessivo di n. 80.000 pasti annui, a cui sono da aggiungere € 0,01 + IVA a pasto per oneri da interferenza non soggetti a ribasso.

4. DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento, da formalizzarsi con la stipula di apposito atto negoziale, avrà durata di un anno, a partire dalla data della firma del contratto, con possibilità di ripetizione dello stesso per un periodo di uguale durata come previsto dall'art 63 comma 5 del D. Lgs 50/2016 (di seguito Codice). Qualora, alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario.

L'impresa aggiudicataria si impegna a garantire l'erogazione del servizio in coincidenza con l'inizio dell'Anno Scolastico (ottobre-maggio per le scuole), secondo le date previste dal calendario scolastico (che l'Impresa aggiudicataria è tenuta a conoscere), e nel periodo dal 15 settembre al 15 luglio per gli utenti del Centro Diurno per Disabili, secondo le indicazioni dell'Ufficio Affari Sociali.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica ed in considerazione delle proprie esigenze organizzative, l'Amministrazione, tenuto conto anche delle richieste dei Dirigenti Scolastici, si riserva la facoltà di anticipare o di posticipare la data iniziale e finale del servizio. In tal caso, sarà cura dell'Ente comunicare alla Ditta eventuali modifiche apportate al calendario almeno 5 giorni prima.

5. CUCINA CENTRALIZZATA

Il Comune di Minturno mette a disposizione dell'Impresa aggiudicataria, in comodato gratuito, le attrezzature, gli arredi ed i locali della Cucina centralizzata, sita a Minturno, in Via Finadea, con esonero espresso da ogni responsabilità in ordine all'attività di ristorazione ivi espletata. La piantina del predetto Centro di produzione pasti con l'elenco delle attrezzature e degli arredi sono allegati al Capitolato d'appalto (All. 1 e 2).

6. RICHIESTA E RITIRO DOCUMENTI DI GARA

Il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato, gli allegati, il DUVRI ed i chiarimenti – forniti, *medio tempore*, ai potenziali concorrenti – saranno resi disponibili sul sito dell'Amministrazione appaltante: www.comune.minturno.lt.it oppure www.comune.formia.lt.it.

7. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti indicati all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria dettagliati nel presente Disciplinare.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare

anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 – consorzi di cooperative e di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla manifestazione d'interesse in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 è fatto divieto di partecipare alla presente manifestazione d'interesse ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale situazione in capo al soggetto aggiudicatario, dopo la stipula della convenzione o dopo durante l'affidamento del servizio, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, ovvero alla revoca dell'affidamento, con l'applicazione delle relative sanzioni.

In caso di Consorzi, RTI, o analoghe aggregazioni, l'esperienza professionale deve essere posseduta dai soggetti che in caso di aggiudicazione eseguiranno i servizi oggetto del presente avviso.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla procedura del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 che per esso concorrono.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall' ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

Requisiti di idoneità professionale (art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016):

- ✓ iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia;
(per le società cooperative e per i consorzi di cooperative) iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative.

Requisiti di capacità tecnica:

- ✓ Esperienza triennale: avere effettuato negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello relativo alla presente procedura, a favore di enti pubblici o privati, per un importo minimo medio annuale pari al valore del presente appalto.

N.B.: Ai fini della partecipazione alla gara, gli operatori economici che intendono presentare offerta devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS mediante l'accesso all'apposito link sul Portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico-finanziario avverrà, attraverso l'utilizzo dell'AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

8. PROCEDURA DI GARA

A. Tipo di procedura: Procedura aperta.

B. Criteri di aggiudicazione:

I servizi verranno aggiudicati al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

Ai sensi dell'art. 97 del Codice, l'Amministrazione procederà alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse.

La Stazione appaltante, in ogni caso, si riserva la possibilità di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da apposita Commissione, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella seguente tabella:

8.1.1 - Offerta tecnica max 70 punti:

1) PROPOSTA PROGETTUALE DI GESTIONE DEL SERVIZIO (PUNTI MAX 20)

Le modalità di gestione del servizio verranno valutate in base alle capacità organizzative dell'impresa partecipante, quale risultante dai seguenti elementi:

- organizzazione complessiva del servizio con particolare riferimento alle unità di personale impiegate, al numero di ore dedicate all'espletamento del servizio nonché alla flessibilità delle soluzioni proposte (PUNTI max 10);
- metodologia di espletamento del servizio, con particolare riferimento: all'approvvigionamento delle derrate, alle procedure di conservazione, di preparazione, di cottura, di distribuzione, di lavaggio e di sanificazione (PUNTI max 10).

2) CONTROLLO DELLA QUALITA' E DEI PRODOTTI OFFERTI E GESTIONE DELLE DIETE SPECIALI (PUNTI MAX 18)

• **Tipologia derrate alimentari:**

Elenco dei generi alimentari che si intendono utilizzare nello svolgimento del servizio con particolare riferimento a quelli biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale (PUNTI max 10);

• **Diete per utenti particolari:**

Modalità di gestione, preparazione e controllo delle diete per utenti particolari (PUNTI max 4);

• **Ulteriori proposte al piano alimentare:**

Saranno valutate eventuali ulteriori proposte al piano alimentare rispetto a quanto previsto dal Capitolato (PUNTI max 4).

3) GESTIONE AMBIENTALE DEL SERVIZIO (PUNTI MAX 5)

- Modalità di attuazione delle vigenti disposizioni ambientali in materia di "green economy" e dei criteri ambientali minimi previsti dal piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione. Saranno valutate le soluzioni proposte per la gestione ambientale del servizio, volte, in particolare, alla riduzione dei consumi energetici ed idrici, alla riduzione della produzione dei rifiuti e alla razionalizzazione dell'uso e del consumo delle risorse, riducendo al minimo gli sprechi ecc. - (PUNTI max 5);

4) PIANO DI RISOLUZIONE DELLE EMERGENZE (PUNTI MAX 4)

- Interventi finalizzati ad assicurare la continuità dell'erogazione del servizio, da adattarsi in caso di emergenza (PUNTI max 2);
- Disponibilità di un centro cottura alternativo da utilizzare per il servizio oggetto della presente gara (PUNTI max 2);

5) PIANO DEI TRASPORTI DETTAGLIATO, CON INDICAZIONE DEL SISTEMA IMPIEGATO E GARANZIE DEI TEMPI DI CONSEGNA (PUNTI MAX 5)

- Piano dei trasporti, con indicazione dei mezzi previsti e dei contenitori utilizzati, per garantire la migliore efficienza del servizio rispetto alle caratteristiche specifiche della rete viaria e delle scuole del territorio;

6) PIANO DI FORMAZIONE (PUNTI MAX 3)

Piano di formazione, ad integrazione del livello minimo previsto dalla legge che dovrà essere strettamente attinente all'oggetto del servizio per adeguarlo agli standard di qualità richiesti ed al suo espletamento. Il Piano di formazione verrà valutato in funzione:

- delle materie oggetto di approfondimento;
- del numero di operatori che effettuerà la formazione;
- dei tempi di realizzazione della formazione del personale, stimati in numero di ore;

7) EDUCAZIONE ALIMENTARE (PUNTI MAX 5)

Programma di educazione alimentare: corsi riservati ai ragazzi allo scopo di conoscere meglio le derrate e i prodotti, i piatti sani e genuini e per stimolarli ad una maggiore varietà di gusti;

8) OFFERTE MIGLIORATIVE (PUNTI MAX 10)

Le proposte migliorative, ovvero le proposte aggiuntive rispetto alle prestazioni minime dettagliate nel Capitolato d'Appalto, quali risultanti dall'offerta tecnica, verranno valutate in base ai seguenti elementi:

- innovatività dal punto di vista del comfort per gli utenti (PUNTI max 4);
- ulteriori prestazioni che la Società intenderà mettere a disposizione rispondenti ad effettive esigenze dell'Amministrazione ovvero volte a migliorare la qualità del servizio (PUNTI max 6);

Metodo per l'attribuzione del punteggio

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

Metodo di calcolo dei coefficienti delle offerte

Con riferimento ai suindicati elementi di valutazione i coefficienti saranno determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

L'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte dei Commissari sarà effettuata in base alla griglia di valori di seguito riportata:

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

0	INADEGUATO
0,2	INSUFFICIENTE
0,4	SUFFICIENTE
0,6	BUONO
0,8	OTTIMO
1	ECCELLENTE

Successivamente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il punteggio massimo relativo agli elementi di valutazione sarà attribuito all'Offerta che meglio risponderà alle specifiche oggettive esigenze organizzative e qualitative della Stazione Appaltante, con particolare riferimento alla salvaguardia della salute degli utenti e alla tutela dell'ambiente secondo gli elementi di valutazione riportati nella griglia per la valutazione delle offerte.

In particolare sarà valutato il grado di adeguatezza, concretezza, realizzabilità, affidabilità, efficacia delle soluzioni proposte, in rapporto al contesto specifico in cui il servizio dovrà essere espletato ed alle peculiarità dell'utenza e del territorio di riferimento.

8.1.2 - Offerta economica max 30 punti

L'offerta economica comporta l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 (trenta) punti, in relazione al prezzo in ribasso offerto dall'operatore economico per ciascun singolo pasto rispetto ad una base di gara di € 4,50 + IVA, cui sono da aggiungere € 0,01 a pasto + IVA per oneri da interferenza non soggetti a ribasso, per un numero di 80.000 pasti annui presunti, per cui l'importo soggetto al ribasso e rispetto al quale verrà calcolato il relativo punteggio è di € 721.600,00 IVA esclusa.

Punteggio massimo: 30/100 punti, che sarà attribuito con la seguente formula:

$$Pe = P \times \frac{PB}{PO}$$

dove: **Pe** = punteggio erogato

P = punteggio massimo = 30

PB = Prezzo più basso

PO = Prezzo offerto dall'operatore economico

Il calcolo verrà eseguito sull'effettivo prezzo a pasto offerto in sede di gara.

Nel caso di offerte il cui punteggio complessivo (max 100 punti) sia uguale, si opterà per quella che comporta un minor onere finanziario per la Stazione Appaltante e, in caso di ulteriore parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno considerate idonee (e verranno pertanto escluse dalla procedura di gara) le offerte degli operatori economici ammessi alla verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica, che non avranno raggiunto complessivamente, con riferimento alla proposta progettuale, il punteggio minimo di 35 punti.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascun operatore economico per l'offerta tecnica e quella economica), la Commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto.

9. MODALITÀ E TERMINI DI RICEVIMENTO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara il candidato dovrà far pervenire un plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal presente disciplinare a: **Centrale Unica di Committenza (CUC)- Comune capofila Formia, Via Vitruvio n. 190 – 04023 Formia (LT), entro e non oltre le ore 12.00 del -----.** La documentazione dovrà essere recapitata (a scelta del concorrente ed a suo esclusivo rischio) a mano, a mezzo corriere o a mezzo posta ordinaria un plico, chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno i dati del mittente (nome dell'azienda, indirizzo, n° di telefono e di fax) e il seguente oggetto:

“OFFERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DI MINTURNO E SCAURI ED IL CENTRO DIURNO PER DIVERSAMENTE ABILI ARCA DI NOÉ”.

Saranno respinte offerte non pervenute in conformità a quanto prescritto.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

All'interno della busta l'operatore economico concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione**, i seguenti plichi a loro volta chiusi, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

Saranno esclusi i plichi pervenuti oltre il termine prescritto, anche se contenenti offerte sostitutive o migliorative di offerte precedenti. Le buste dovranno contenere quanto di seguito specificato:

BUSTA N. 1 –DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente, a pena di esclusione:

- a)** Garanzie a corredo dell'offerta, di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, pari al 2% del valore della gara, quantificate in € 14.432,00.

La garanzia può essere costituita alternativamente a scelta dell'offerente con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione da parte di una società iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998.

La fideiussione deve essere sottoscritta in originale dal garante e prevedere espressamente:

- ☐ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ☐ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- ☐ l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- ☐ la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia provvisoria.

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50%, nei casi previsti dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, fotocopia autentica del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 oppure dovrà autocertificarne il possesso.

Analogamente, in conformità alla disciplina concernente il "Green Public Procurement" (Legge 28 dicembre 2015, n. 221), la garanzia provvisoria può essere ridotta di un ulteriore 30% per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

In alternativa, la riduzione della garanzia provvisoria, sempre con la predetta cumulabilità, può essere ulteriormente ridotta del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Inoltre, l'importo della garanzia può essere ridotto del 20%, anche cumulabile con le riduzioni sopra descritte per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Infine, l'importo della garanzia può essere ridotto del 15% per gli operatori economici che abbiano sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti. Si precisa che, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutti i componenti costituendi R.T.I. consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, sono in possesso dei suddetti requisiti.

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori.

È consentita la presentazione di un'unica garanzia provvisoria del valore complessivo ottenuto sommando gli importi previsti per i singoli lotti per i quali la ditta intende partecipare.

- b)** Ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione pari ad Euro -----;

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anac.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

- c)** "PASO" di cui all'art.2, comma 3.2, delibera AVCP n. 111 del 20.12.2012, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass) e registrandosi secondo le istruzioni ivi contenute.
- d)** Domanda di partecipazione (Allegato n. A) sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Inoltre con riferimento domanda di partecipazione di cui all'oggetto il rappresentante legale deve dichiarare:

- la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve essere pertinente a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;
- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. 50/2016, per tutte le comunicazioni inerenti la presente richiesta di manifestazione d'interesse;
- le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- Dichiarazione di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale e relativi allegati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa
- di effettuare la comunicazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, ovvero indicare l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- di avere effettuato negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello relativo alla presente procedura, a favore di enti pubblici o privati, per un importo minimo medio annuale pari al valore del presente appalto.
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che

possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione relativa alla presente procedura.

- e)** Dichiarazione sostitutiva (Allegato B) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale l'operatore economico, a pena di esclusione, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; (o in alternativa, se presenti condanne)
 - tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
 - la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto a) e b) deve essere altresì presentata dai seguenti soggetti: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da ciascun socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale

rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di accordo quadro, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015.

- di non trovarsi una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di aver compiuto gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché' agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d. lgs. n. 50/2016;
- di trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d. lgs. n. 50/2016;
- di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che la propria partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- che ha partecipato a consultazioni preliminari di mercato o sia stato coinvolto nella preparazione della procedura d'appalto nei termini previsti dall'articolo 67 del d. lgs. n. 50/2016;
- che sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55
- di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152,

convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

- di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ed inoltre:

con riferimento alla richiesta di partecipazione alla procedura di cui all'oggetto il rappresentante legale, deve dichiarare:

- di denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata prima della presente procedura o nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o in fase di esecuzione;
- di denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dello stesso, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;
- di rispettare le disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche;
- di essere pienamente edotto che, nel caso di inosservanza di solo una delle sopracitate clausole e nei casi in cui, sulla base delle informazioni acquisite, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione del relativo contratto d'appalto;

Si precisa che:

a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente punto, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente punto, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;

- f) Idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, attestanti la solidità economica e finanziaria

dell'offerente. In caso di concorrenti plurisoggettivi, la dichiarazione deve essere prodotta da tutte le ditte componenti;

- g)** Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura speciale nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente. Qualora il potere di rappresentanza di tali soggetti risulti dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, in luogo della documentazione di cui al capoverso precedente può essere prodotto l'originale, la copia conforme o corrispondente dichiarazione sostitutiva del predetto certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
- h)** (In caso di avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 50/2016):
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - dichiarazione sostitutiva, conforme all'Allegato B, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
 - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e dichiara di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA

Dovrà contenere una relazione utile ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, presentata sulla base dei criteri di cui al punto 8.1.1. del presente disciplinare.

La descrizione dovrà essere contenuta in un massimo di 25 pagine numerate (da intendersi facciate) in formato A4, con caratteri leggibili, dimensione 12 punti.

Alla relazione dovrà essere allegato l'elenco dei prodotti che si intendono utilizzare con particolare riferimento a quelli biologici, tipici e tradizionali, a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, indicando per ciascuno di essi il luogo di produzione e il fornitore.

Le facciate in eccesso rispetto al *quantum* indicato non saranno valutate dalla Commissione giudicatrice.

La relazione dovrà essere firmata in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, a pena di esclusione, le firme dovranno essere apposte da tutti i titolari o legali rappresentanti delle singole imprese costituenti il raggruppamento.

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA (Allegato "C")

L'Offerta Economica (Allegato C) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, corredata da una marca da bollo da € 16,00, che dovrà indicare il ribasso proposto sul singolo pasto in cifre e in lettere.

In relazione al ribasso offerto si precisa che non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e

quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

10. APERTURA DELLE OFFERTE

I plichi saranno aperti in seduta pubblica presso la sede della Centrale Unica di Committenza, presso il Comune capofila di Formia, Via Vitruvio n. 19 – 04023 Formia, in data -----.

Sono ammessi ad assistere alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti oppure i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega in carta libera, loro conferita dai suddetti rappresentanti.

La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito riportata:

- 1) apertura dei plichi, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, pervenuti entro il termine indicato nel bando;
- 2) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e verifica dell'ammissibilità delle offerte presentate;
- 3) Successivamente, sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione tecnica;
- 4) In seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica;
- 5) In una successiva seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi relativi all'offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dando lettura ad alta voce da parte del Presidente della Commissione di Gara dei prezzi offerti da ciascun concorrente. Successivamente la Commissione provvederà all'aggiudicazione provvisoria.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Le comunicazioni tra l'Amministrazione ed i concorrenti verranno effettuate tramite PEC (cuc@pec.cittadiformia.it) o attraverso mail (pubblicaistruzione@comune.minturno.lt.it).

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari all'uno per mille del valore della gara (€ 721,60), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i singoli soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine dato il concorrente è escluso dalla gara. Tali disposizioni si applicano anche agli elementi ed alle dichiarazioni di soggetti terzi, che devono essere prodotte dal concorrente.

La stazione appaltante provvederà, dopo aver verificato la legittimità delle operazioni di gara, all'aggiudicazione definitiva, che sarà irrevocabile per l'offerente, mentre per l'amministrazione sarà vincolante dopo la stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti o presso l'ANAC.

Nel caso in cui i controlli effettuati presso l'ANAC o presso gli enti competenti o attraverso la documentazione richiesta al concorrente non confermino le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, l'Amministrazione procederà all'esclusione dello stesso dalla gara ed all'incameramento della garanzia provvisoria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale e tecnica (sezione III – lettera d), avverrà, ai sensi della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'efficacia dell'aggiudicazione è inoltre subordinata alla verifica di veridicità e di conformità dei documenti prodotti in sede di gara.

Nel termine che verrà indicato dall'Amministrazione, l'impresa sarà tenuta a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, compresa la documentazione

necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste, a intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dall'aggiudicazione, di procedere all'incameramento della garanzia provvisoria e richiedere il risarcimento dei danni.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

In caso di aggiudicazione, il contraente dovrà osservare tutte le disposizioni previste dalla legge 136/2010 e s.m.i., pena la risoluzione del contratto.

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del trattamento è il Comune di Minturno.

Si fa rinvio agli articoli 7 e seguenti del d.lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

L'accesso agli atti di gara è regolato dagli articoli 53 e 98 del D. Lgs. 50/2016.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Antonio Lepone (tel. 0771.6608241 - fax 0771.6608244

E-mail: pubblicaistruzione@comune.minturno.it

Pec: cuc@pec.cittadiformia.it)

Allegati:

Allegato "A" Domanda di ammissione

Allegato "B" Dichiarazione

Allegato "C" Modello Offerta economica